



# SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

## UFFICIO STAMPA

### COMUNICATO STAMPA 67/2022

#### **GARANTITO LO SVOLGIMENTO DEI LEGITTIMI DIRITTI**

Nella mattinata di ieri, 25 ottobre 2022, è stata chiusa la Facoltà di Scienze Politiche alla Sapienza, dove erano attesi Capezzone e Roscani (FdI) per una conferenza sul capitalismo buono. La Polizia era lì come richiesto dalla Rettrice per mantenere l'ordine e permettere sia lo svolgimento regolare del Convegno, sia ai collettivi di poter manifestare liberamente.

Ovvio è che se la Polizia, lì chiamata per garantire un diritto inalienabile alla libera manifestazione del pensiero di entrambe le parti, non avesse fatto muro e avesse permesso ai manifestanti del collettivo di entrare in aula, è certo che oggi si starebbe parlando di fatti ancor più gravi. Dice Stefano Paoloni, Segretario Generale del SAP:

*“Noi avevamo il dovere di garantire il regolare svolgimento del Convegno e avevamo il dovere di assicurare a chi stava fuori di manifestare liberamente le proprie idee. Quello che però non potevamo consentire era che i due gruppi antagonisti tra loro venissero a contatto, e questo è ciò che è accaduto nella giornata di ieri. Il resto sono sterili polemiche e strumentalizzazioni.*

*Non si pensi di trasformare le Forze dell'Ordine, che operano e agiscono per rispetto della legalità, come strumento di polemica sterile per la politica. A tal proposito, chi ha un ruolo istituzionale nel Paese, ha il dovere di misurare i propri interventi anche nel rispetto del sacrificio fatto dagli operatori delle Forze dell'Ordine, che tutti i giorni lavorano per la tutela della sicurezza pubblica, arrivando finanche a mettere a repentaglio la propria vita.*

*Per questo riteniamo deprecabile l'intervento di ieri, dell'on. Giuseppe Conte alla Camera dei Deputati, che non solo delegittima l'operato delle Forze dell'Ordine, ma li espone a possibili e ingiuriose strumentalizzazioni. Ricordando come, sotto i due governi guidati dall'on. Conte, il loro operato sia stato precedentemente apprezzato. Da allora nulla è cambiato, abbiamo lo stesso dovere di prima di garantire la legalità”.*

**Roma, 26 ottobre 2022**